



## NORVEGIA

### REGNO DI NORVEGIA

**Capo di stato:** re Harald V

**Capo di governo:** Erna Solberg

È stata creata una nuova istituzione nazionale indipendente per i diritti umani. Il ministero della Salute ha proposto una legge per migliorare l'accesso al riconoscimento legale del genere per le persone transgender. È perdurata grave preoccupazione per i casi di stupro e altre violenze contro le donne.

#### **SVILUPPI LEGISLATIVI, COSTITUZIONALI O ISTITUZIONALI**

Il 1° luglio, l'istituto nazionale per i diritti umani è stato ricostituito come organo indipendente che riferisce al parlamento. In precedenza, sin dalla sua creazione nel 2002, aveva fatto parte del Centro norvegese per i diritti umani, con sede presso la facoltà di Giurisprudenza dell'università di Oslo.

#### **GIUSTIZIA INTERNAZIONALE**

Il 19 gennaio, la corte d'appello ha respinto il ricorso di un cittadino ruandese contro la condanna per omicidio durante il genocidio del 1994 in Ruanda, inflittagli nel 2013 dal tribunale distrettuale di Oslo. La corte d'appello ha confermato la condanna a 21 anni di reclusione per concorso premeditato nell'uccisione di 2.000 persone in due massacri e di sette persone in un altro episodio. L'uomo ha fatto appello contro la decisione alla Corte suprema. Non era stato accusato di genocidio poiché l'articolo di legge che prevede il reato di genocidio era entrato in vigore solo nel 2008 e non aveva effetto retroattivo.

#### **DISCRIMINAZIONE – PERSONE TRANSGENDER**

A giugno, il ministero della Salute ha proposto una legge che permetterebbe alle persone transgender l'accesso al riconoscimento legale del genere a partire dai 16 anni, sulla base dell'autoidentificazione. I minori tra i sette e i 16 anni potranno accedere al riconoscimento legale del genere con il consenso dei genitori o dei tutori. La proposta di legge dovrebbe essere presentata al parlamento e votata nel corso del 2016<sup>1</sup>. Nonostante questo sviluppo positivo, la violenza motivata da

<sup>1</sup> Norway: High hopes for a watershed moment on transgender rights (news, 10 aprile).

atteggiamenti discriminatori verso le persone transgender non è ancora stata riconosciuta come crimine d'odio.

### **VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

Gli stupri e la violenza contro le donne sono rimasti motivo di grave preoccupazione, in particolare in merito alla definizione giuridica di stupro nel codice penale, alla bassa percentuale di condanne e all'inadeguatezza dell'accesso a riparazione e riabilitazione per le vittime di stupro. A gennaio, la direzione della polizia nazionale ha pubblicato i risultati di una valutazione, secondo i quali le indagini di polizia erano state insoddisfacenti nel 40 per cento dei casi di violenza sessuale denunciati.

### **RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO**

Secondo i dati del governo, durante l'anno 31.145 persone hanno chiesto asilo in Norvegia, tre volte il dato del 2014.

Ad aprile, il governo ha annunciato che i figli dei richiedenti asilo la cui domanda era stata respinta e che erano stati rimpatriati nei paesi d'origine tra il 1° luglio 2014 e il 18 marzo 2015, dopo aver trascorso almeno quattro anni e mezzo in Norvegia, avrebbero potuto richiedere la riapertura del loro caso. L'annuncio è seguito alle forti critiche per la precedente interpretazione restrittiva da parte delle autorità dell'immigrazione del principio dell'interesse superiore del minore, nei procedimenti in materia di asilo e di espulsione.

Il 25 novembre, il ministero della Giustizia ha emanato l'ordine di negare l'accesso alla procedura d'asilo in Norvegia a chiunque avesse chiesto protezione dopo aver vissuto o transitato in Russia. Cittadini di paesi terzi, compresi quelli che non avevano alcuno status legale regolare in Russia, hanno rischiato d'essere rimandati in Russia. Questo ha causato timori, in particolare per i richiedenti asilo siriani. La decisione è seguita all'adozione, a inizio novembre, da parte del parlamento, di emendamenti alla sezione 32 della legge sull'immigrazione del 2008, secondo i quali le autorità norvegesi non avevano obblighi di prendere in considerazione le domande di qualsiasi richiedente asilo, la cui domanda di protezione fosse già stata esaminata in un altro paese nel suo percorso verso la Norvegia.

### **RESPONSABILITÀ DELLE IMPRESE**

A ottobre, con due anni di ritardo, il governo ha lanciato un piano d'azione nazionale per implementare i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Il piano mancava di chiarezza sulle diligenze dovute e sulla misura in cui i principi guida si applicavano alle compagnie norvegesi che operavano nel paese e quelle che operavano all'estero.